

Comune Capofila San Benedetto del Tronto
 Acquaviva Picena Carassai Cossignano Cupra Marittima Grottammare Massignano Monsampolo del Tronto
 Montalto delle Marche Montefiore dell'Aso Montepredone Ripatransone

DELIBERAZIONE N. 4 DEL 4/06/2014

Originale di deliberazione del Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale 21

O.D.G.:

1. Approvazione del verbale del Comitato dei Sindaci n. 3 del 29/04/2014;
2. Approvazione del bando d'accesso ai contributi "Assegno di cura per la Non Autosufficienza – anno 2014";
3. Esame proposte di convenzionamento con strutture di pronta accoglienza minori;
4. Rinnovo della Commissione ERP – Edilizia Residenziale Pubblica (scaduta in data 26/05/2014);
5. Esame proroga progetti Associazione On the road "Exit Entry 7" ed "Includendo: dal trafficking all'inclusione" ed eventuale finanziamento;
6. Patrocinio ed eventuale contributo per l'evento "Insieme per l'Autismo" organizzato dall'Associazione Omphalos previsto per il 7 giugno a Grottammare;
7. Avviso Fondazione Carisap per la presentazione di progetti - anno 2014. Presentazione proposte progettuali da parte del privato sociale ed eventuali adesioni;
8. Varie e eventuali.

L'anno duemilaquattordici il giorno 4 del mese di giugno alle ore 18.00 in San Benedetto del Tronto, nella Residenza Municipale, si è riunito il Comitato dei Sindaci, nelle persone dei signori:

	COMPONENTI	Presenti	Assenti
Giovanni Gaspari	Sindaco - Comune di San Benedetto del Tronto Presidente del Comitato dei Sindaci	<input type="checkbox"/>	X
Margherita Sorge	Assessore - Comune di San Benedetto del Tronto	X	<input type="checkbox"/>
Clarita Baldoni	Assessore – Comune di Grottammare	X	<input type="checkbox"/>
Simone Bartolomei	Assessore – Comune di Acquaviva Picena	X	<input type="checkbox"/>
Vincenzo Polini	Sindaco - Comune di Carassai	X	<input type="checkbox"/>
Roberto De Angelis	Sindaco - Comune di Cossignano	X	<input type="checkbox"/>
Annamaria Cerolini	Assessore - Comune di Cupra Marittima	X	<input type="checkbox"/>
Gabriele Peci e Tiziana Capocasa	Delegati - Comune di Massignano	X	<input type="checkbox"/>
Massimo Narcisi	Vice Sindaco - Comune di Monsampolo del Tronto	X	<input type="checkbox"/>
Raffaele Tassotti	Sindaco - Comune di Montalto delle Marche	X	<input type="checkbox"/>
Lucio Porrà	Sindaco – Comune di Montefiore dell'Aso	<input type="checkbox"/>	X
Stefano Stracci	Sindaco - Comune di Montepredone	X	<input type="checkbox"/>
Barbara Marinelli	Assessore - Comune di Ripatransone	X	<input type="checkbox"/>

* Deleghe del Comune di Massignano e del Comune di Monsampolo del Tronto allegate al verbale

Partecipano:

Antonio De Santis – Coordinatore dell'Ambito Territoriale Sociale n. 21
 Daniel Matricardi – Assessore Comune di Montalto delle Marche
 Marino Mannocchi – Consigliere Comune di Carassai
 Alessandro Marinelli – Componente staff Ufficio di Coordinamento Ambito Territoriale Sociale n° 21
 Valentina Simonato – Componente staff Ufficio di Coordinamento Ambito Territoriale Sociale n° 21
 Igor Vita – Responsabile 1^ Area Amministrativa del Comune di Grottammare

L'Assessore ai Servizi Sociali del Comune di San Benedetto del Tronto, Margherita Sorge, Presidente f.f., del Comitato dei Sindaci, constatata la validità dell'adunanza in seconda convocazione, dichiara aperta la seduta e pone in discussione le proposte di deliberazione indicate in oggetto. L'odierna riunione del Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale 21 di San Benedetto del Tronto, convocata con nota prot. n. 30230 del 29/05/2014, si tiene presso la Sala Giunta del Comune di San Benedetto del Tronto ed ha inizio alle ore 18.10. La seduta è registrata.

La riunione si apre con la presentazione dei nuovi partecipanti alle riunioni del Comitato dei Sindaci, a seguito dell'esito delle recenti elezioni amministrative che hanno interessato parte dei Comuni dell'Ambito.

1° Punto all'o.d.g. – Approvazione del verbale del Comitato dei Sindaci n. 3 del 29/04/2014;

Il Coordinatore dà lettura del dispositivo del verbale in oggetto, il n. 3 del 29/04/2014, che viene approvato all'unanimità dei presenti.

2° Punto all'o.d.g. – Approvazione del bando d'accesso ai contributi “Assegno di cura per la Non Autosufficienza – anno 2014”;

In merito all'oggetto, viene consegnato ai presenti l'avviso sintetico. Il Coordinatore illustra in breve anche l'Avviso integrale. Alle ore 18.15 raggiungono i presenti il Sindaco di Cossignano, Roberto De Angelis e l'Assessore del Comune di Acquaviva Picena Simone Bartolomei.

A seguito del dibattito, il Comitato dei Sindaci approva il bando d'accesso ai contributi “Assegno di cura per la Non Autosufficienza – anno 2014” comprensivo di Avviso sintetico, Bando integrale e relativi allegati, documenti che si allegano in copia al verbale. Viene stabilita la scadenza per la presentazione delle domande per la data del 7 luglio.

3° Punto all'o.d.g. – Esame proposte di convenzionamento con strutture di pronta accoglienza minori;

Il Coordinatore di Ambito introduce il punto all'ordine del giorno, informando i presenti della riunione tenutasi il 3 giugno con le assistenti sociali dei comuni. Sono state affrontate le seguenti questioni:

- il reperimento di una comunità per la pronta accoglienza minori disponibile al convenzionamento per tre posti da riservare ai comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n. 21;
- la reperibilità per le Assistenti Sociali, per la gestione dei casi di emergenza dei comuni.

Relativamente alla prima questione, è stata effettuata da parte dell'Ufficio di Coordinamento dell'Ambito, una ricognizione tra tutte le strutture presenti nelle province di AP, FM e MC, per individuare disponibilità e migliore offerta. Tra le risposte pervenute le due migliori offerte sono pervenute da parte della Cooperativa Sociale “Lella 2001” del comune di Grottammare e da parte dell' “Associazione Piombini Sensini” di Macerata.

In merito alla reperibilità delle Assistenti sociali, per ovviare alle difficoltà e migliorare la gestione delle situazioni di emergenza si propone di stipulare un protocollo d'intesa con i Carabinieri e con le forze dell'ordine. Viene osservato che con l'individuazione di tre posti convenzionati di pronta accoglienza nelle comunità, gli inserimenti saranno sicuramente semplificati. L'Assessore Margherita Sorge concorda e sottolinea anche l'importanza di standardizzare le procedure per tutti i comuni, anche attraverso un protocollo. Si dibatte sulla metodologia di gestione dei casi di emergenza nei diversi comuni, in particolar modo in quello di Grottammare che ha evidenziato maggiori problemi.

Il Sindaco di Cossignano, alla luce delle esperienze pregresse, consiglia di valutare la possibilità assicurativa in merito ai casi dei minori soprattutto per i comuni più piccoli.

Al termine della discussione il Comitato dei Sindaci approva il convenzionamento per tre posti di pronta accoglienza minori, con le comunità individuate - Cooperativa Sociale “Lella 2001” del comune di Grottammare e “Associazione Piombini Sensini” di Macerata - che hanno fornito la miglior offerta e dà mandato al Coordinatore di Ambito di preparare un Protocollo d'intesa con le forze dell'ordine finalizzato alla gestione dei casi di emergenza dei minori.

4° Punto all'o.d.g. – Rinnovo della Commissione ERP – Edilizia Residenziale Pubblica (scaduta in data 26/05/2014);

Il Coordinatore riassume la situazione della Commissione ERP, scaduta in data 26/05/2014. Si dibatte sulla composizione della Commissione e sulla Presidenza. L'Assessore Margherita Sorge propone di prorogare la Commissione per il momento fino a dicembre 2014. Non concorda con la proroga il Sindaco di Montepandone che invece propone un rinvio dell'approvazione.

Il Sindaco di Carassai, Vincenzo Polini propone di ottimizzare i tempi relazionando e fornendo il materiale per la trattazione dei punti all'ordine del giorno.

Al termine della discussione si rinvia l'approvazione del rinnovo della Commissione ERP, riservandosi di approfondire la questione dei componenti.

Alle ore 19.00 lasciano la riunione l'Assessore Daniel Matricardi e il Sindaco del Comune di Montalto delle Marche.

5° Punto all'o.d.g. – Esame proroga progetti Associazione On the road “Exit Entry 7” ed “Includendo: dal trafficking all'inclusione” ed eventuale finanziamento;

- € 500,00 per il progetto "Exit Entry 7";
- € 500,00 per il progetto "Includendo: dal trafficking all'inclusione 9".

6° Punto all'o.d.g. – Patrocinio ed eventuale contributo per l'evento "Insieme per l'Autismo" organizzato dall'Associazione Omphalos previsto per il 7 giugno a Grottammare;

Il Coordinatore di ambito informa i presenti della richiesta di patrocinio e contributo dell'Associazione Omphalos "autismo & famiglie" per l'iniziativa "Insieme per l'autismo" che si terrà a Grottammare presso il teatro Kursaal il 7 giugno p.v. dalle ore 17.00. Il Comitato dei Sindaci stabilisce di concedere il patrocinio ed una somma pari a € 300, quale contributo all'iniziativa in oggetto.

7° Punto all'o.d.g. – Avviso Fondazione Carisap per la presentazione di progetti - anno 2014. Presentazione proposte progettuali da parte del privato sociale ed eventuali adesioni;

Visto il numero dei progetti pervenuti da parte del privato sociale e della necessità di esaminarli nel dettaglio, si concorda di rinviare l'approvazione delle adesioni nella prossima riunione utile.

8° Punto all'o.d.g. – Varie e eventuali

Servizio Civile.

Il Coordinatore di Ambito informa i presenti dell'opportunità di avere la disponibilità di una persona presso l'Ambito, attraverso un progetto di servizio civile, con un'eventuale compartecipazione pari a € 1.000,00. Il Comitato dei Sindaci approva.

Gioco d'azzardo patologico.

Il Coordinatore distribuisce in copia ai presenti la proposta progettuale prevista dagli interventi per il Gioco d'azzardo patologico che si allega in copia al verbale. Ore 19.23 lascia la riunione l'Assessore Margherita Sorge.

La riunione termina alle ore 19.25.

Tutto quanto sopra premesso, il Comitato dei Sindaci

DELIBERA

1. di approvare il verbale del Comitato dei Sindaci n. 3 del 29/04/2014;
2. di approvare il bando d'accesso ai contributi "Assegno di cura per la Non Autosufficienza – anno 2014" comprensivo di Avviso sintetico, Bando integrale e relativi allegati, documenti che si allegano in copia al verbale (ALL. A). Viene stabilita la scadenza per la presentazione delle domande al 7 luglio 2014;
3. di approvare il convenzionamento per tre posti di pronta accoglienza minori, con le comunità individuate - Cooperativa Sociale "Lella 2001" del comune di Grottammare e "Associazione Piombini Sensini" di Macerata - che hanno fornito la miglior offerta, attingendo per la spesa nascente ai fondi disponibili di ambito;
4. di dare mandato al Coordinatore di Ambito di preparare un Protocollo d'intesa con le forze dell'ordine finalizzato alla gestione dei casi di emergenza dei minori;
5. di rinviare l'approvazione del rinnovo della Commissione ERP, riservandosi di approfondire la questione dei componenti;
6. di approvare il co-finanziamento dei progetti dell'Associazione "On the road" rispettivamente:
 - € 500,00 per il progetto "Exit Entry 7";
 - € 500,00 per il progetto "Includendo: dal trafficking all'inclusione 9".
7. di concedere il patrocinio e una somma pari a € 300, quale contributo all'iniziativa dell'Associazione Omphalos "autismo & famiglie" denominata "Insieme per l'autismo" : Grottammare presso il teatro Kursaal il 7 giugno p.v. dalle ore 17.00;
8. di rinviare l'approvazione delle adesioni dell'Ambito Territoriale Sociale n. 21 alle proposte progettuali del privato sociale nella prossima riunione utile;
9. di approvare la presentazione di un progetto di servizio civile per avere la disponibilità di una persona presso l'Ambito Territoriale Sociale, con un'eventuale compartecipazione pari a € 1.000,00;
10. di prendere atto della proposta progettuale prevista dagli interventi per il Gioco d'azzardo patologico che si allega in copia al verbale (ALL. B);

Il Coordinatore/Dirigente
Antonio De Santis

Il Verbalizzante
Valentina Simonato

Il Presidente f.f. del Comitato dei Sindaci
Margherita Sorge



COMUNE DI MASSIGNANO

Provincia di Ascoli Piceno

C.a.p. 63010 – Piazza Garibaldi n. 1
C.F. e P.IVA 00363350448

Tel. 0735 72112 – fax 0735 72312



Io sottoscritto Ing. Massimo Romani nato a San Benedetto del Tronto il 20-08-1970 e residente a Massignano in Contrada Marezi n. 27/B, Sindaco del Comune di Massignano, con la presente

DELEGO

I Consiglieri Comunali:

1- **CAPOCASA TIZIANA** nata a SAN BENEDETTO DEL TRONTO il 30-07-1967 e residente a Massignano in C.da Montecantino n. 48 Codice fiscale: CPCTZN67L70H769J;

2- **PECI GABRIELE** nato a Massignano il 09-02-1957 e residente a Massignano in Contrada Montecantino n. 13 codice fiscale: PCE GRL 57B09 F044V;

a partecipare alla riunione che Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale n. 21 di San Benedetto del Tronto terrà il 04-06-2014 alle ore 17:00.

Massignano li 04-06-2014

IL SINDACO

Ing. Massimo Romani





COMUNE DI MONSAMPOLO DEL TRONTO
PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Ufficio del Sindaco

Prot. 4371

Monsampolo del Tronto, 03/06/2014

Al Sindaco del Comune
di San Benedetto Tr.- Comune
Capofila dell'ATS21

Oggetto: Delega all'Assessore Narcisi Massimo.

In relazione alla Vs nota prot. 30230 del 29/05/2014 delego l'Assessore Narcisi Massimo a rappresentarmi e partecipare alla riunione del Comitato dei Sindaci che si terrà il 4/6 alle ore 17,30 presso il Comune di San Benedetto del Tronto.

Distinti saluti.



IL Sindaco
Ing. Pierluigi Caioni

Comune Capofila San Benedetto del Tronto
 Acquaviva Picena Carassai Cossignano Cupra Marittima Grottammare Massignano Monsampolo del Tronto
 Montalto delle Marche Montefiore dell'Aso Monteprandone Ripatransone

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ACCESSO ALL'ASSEGNO DI CURA PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

(Delibera di Giunta Regionale n. 6 del 09 gennaio 2012
 e Delibera del Comitato dei Sindaci dell'ATS 21 n. ___ del _____)



Gli interessati potranno richiedere maggiori informazioni, il Bando integrale e i modelli di domanda presso:

PUNTO UNICO DI ACCESSO

Via Romagna, 7
 San Benedetto del Tronto

SERVIZI SOCIALI

dei Comuni di San Benedetto del Tronto - Acquaviva Picena - Carassai - Cossignano - Cupra Marittima - Grottammare - Massignano - Monsampolo del Tronto - Montalto delle Marche Montefiore dell'Aso - Monteprandone - Ripatransone

U.R.P.

Ufficio Relazioni con il Pubblico dei Comuni dell'ATS 21

SITO INTERNET DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 21
www.comunesbt.it/ambitosociale21

COS'È L'ASSEGNO DI CURA

È un contributo economico di durata annuale, destinato alle persone anziane non autosufficienti che vivono sole o presso un nucleo familiare.

A COSA SERVE

A favorire la permanenza o il ritorno in famiglia e nel proprio contesto di vita dell'anziano non autosufficiente, attraverso il potenziamento complessivo del sistema delle cure domiciliari.

QUALI SONO I REQUISITI DI ACCESSO

- aver compiuto i 65 anni di età alla data di scadenza dell'avviso pubblico;
- essere dichiarati non autosufficienti con certificazione di invalidità civile pari al 100% e usufruire di indennità di accompagnamento;
- essere residente, nei termini di legge, in uno dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale 21 "San Benedetto del Tronto";
- possedere una situazione economica equivalente (ISEE - periodo di imposta 2013) non superiore a:
 - € 11.000,00 in caso di anziano non autosufficiente residente da solo;
 - € 25.000,00 in caso di anziano non autosufficiente residente presso un nucleo familiare;
- beneficiare di interventi assistenziali gestiti direttamente dalla famiglia o da assistenti domiciliari privati con regolare contratto di lavoro (di almeno 25 ore settimanali laddove l'anziano sia privo di una rete familiare di assistenza).

COME E QUANDO FARE DOMANDA

La domanda deve essere redatta su apposito modello e consegnata presso il proprio Comune di residenza entro il _____.

COME VIENE REDATTA LA GRADUATORIA

L'ATS 21 predispone una graduatoria provvisoria in base ai valori ISEE risultanti dalle domande pervenute, cui seguirà una fase di valutazione complessiva del carico assistenziale a cura dell'assistente sociale del P.U.A., previa visita domiciliare presso l'anziano, al fine di verificare l'effettiva sussistenza delle condizioni di accesso al contributo.

QUAL È L'ENTITÀ DELL'ASSEGNO DI CURA

L'entità dell'assegno di cura è di € 200,00 mensili. L'assegno sarà erogato di norma con cadenza quadrimestrale, previa sottoscrizione di un "patto" di assistenza domiciliare che individuerà i rispettivi impegni tra le parti a garanzia della realizzazione degli interventi assistenziali previsti.

QUANDO PUÒ ESSERE INTERROTTO L'ASSEGNO DI CURA

- in caso di inserimento permanente in struttura residenziale;
- in caso di accesso al Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) o a servizi semiresidenziali;
- col venir meno delle condizioni previste dal "patto di assistenza domiciliare" sottoscritto;
- col venir meno delle condizioni di accesso al contributo;
- in caso di decesso.

San Benedetto del Tronto, _____

*Il Coordinatore d'Ambito
 Antonio De Santis*

Ufficio di Coordinamento

Sede operativa: : viale De Gasperi, 124 63074 San Benedetto del Tronto Telefono 0735.794341 Fax 0735.794553
ambito21@comunesbt.it www.comunesbt.it/ambitosociale21

Comune Capofila San Benedetto del Tronto

Acquaviva Picena Carassai Cossignano Cupra Marittima Grottammare Massignano Monsampolo del Tronto
Montalto delle Marche Montefiore dell'Aso Monteprandone Ripatransone

BANDO INTEGRALE ASSEGNO DI CURA per la NON AUTOSUFFICIENZA

(Delibera di Giunta Regionale n. 6 del 09/01/2012 e Delibera del Comitato dei Sindaci n. ____ del _____)

Sono destinatari dell'assegno di cura gli anziani non autosufficienti residenti nel territorio dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale XXI (di seguito ATS 21), che permangono nel proprio contesto di vita e di relazioni attraverso interventi di supporto assistenziale gestiti direttamente dalle loro famiglie o mediante assistenti familiari private in possesso di regolare contratto di lavoro.

REQUISITI DI ACCESSO

La persona anziana assistita deve:

- a) aver compiuto i 65 anni di età alla data di scadenza del presente avviso pubblico;
- b) essere dichiarata non autosufficiente con certificazione di invalidità pari al 100% e usufruire di indennità di accompagnamento. Vale la certificazione di invalidità anche per il caso di cecità.
Non possono presentare domanda di assegno le persone per le quali non si sia ancora concluso il procedimento per il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento;
- c) essere residente, nei termini di legge, in uno dei Comuni dell'ATS 21. (Nei casi di persona domiciliata fuori Regione Marche si farà riferimento a quanto previsto dalla DGR n. 6 del 09/01/2012);
- d) usufruire di una adeguata assistenza presso il proprio domicilio o presso altro domicilio privato.
Non sono accoglibili le domande di coloro che vivono in modo permanente in strutture residenziali (es. residenze protette, RSA).
Nel caso in cui si è beneficiari del Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) o si frequenta una struttura semi-residenziale gli interessati possono presentare richiesta di accesso al contributo ferma restando la non cumulabilità degli interventi, il diritto all'assegno pertanto decorrerà dal momento di interruzione del SAD o della frequenza della struttura semi-residenziale, successiva all'approvazione della graduatoria;
- e) possedere una certificazione I.S.E.E., riferita al periodo di imposta 2013, con un valore massimo di:
 - € 11.000,00 in caso di anziano non autosufficiente residente da solo;
 - € 25.000,00 in caso di anziano non autosufficiente residente presso un nucleo familiare pluricomposto.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:

Possono presentare domanda:

- a) l'**anziano** stesso, quando sia in grado di determinare e gestire le decisioni che riguardano la propria assistenza e la propria vita;
- b) i **familiari** (parente entro il 4° grado e affine entro il 2°), che accolgono l'anziano nel proprio nucleo o che si prendono cura dello stesso anche se non convivente;

Ufficio di Coordinamento

c) **il soggetto incaricato alla tutela** dell'anziano in caso di incapacità temporanea o permanente (tutore, curatore, amministratore di sostegno).

I richiedenti che abbiano già beneficiato dell'assegno di cura nell'anno 2013 o che nello stesso anno siano stati inseriti in graduatoria, dovranno presentare la domanda semplificata di cui all'apposito modulo (**ALLEGATO A** del presente bando). Dovrà essere compilata, a pena di esclusione, la parte relativa al valore ISEE 2014 (con redditi percepiti nel 2013) e dichiarata, sempre a pena di esclusione, la permanenza di tutti i requisiti e delle adeguate condizioni di assistenza. Dovranno altresì allegare copia del verbale di invalidità civile al 100% con riconoscimento di indennità di accompagnamento.

Nel caso di richiedenti che non abbiano presentato domanda nell'anno precedente o non siano entrati nella graduatoria del 2013, la DOMANDA deve essere redatta su apposito modulo (**allegato B** del presente bando) e corredata obbligatoriamente, pena l'esclusione, dalla seguente documentazione:

1. in caso di impiego di un'assistente familiare, copia del contratto di lavoro, di almeno 25 ore settimanali laddove l'anziano sia privo di una rete familiare di assistenza, e copia dell'ultimo bollettino INPS;
2. copia dell'ultimo verbale di invalidità civile al 100% con riconoscimento di indennità di accompagnamento;
3. dichiarazione relativa alle modalità di gestione dell'attività assistenziale erogata nell'arco delle 24 ore (allegato B2);
4. copia di un valido documento di identità del richiedente.

Nella domanda, altresì, a pena di esclusione, va dichiarato l'importo della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che attesti il valore I.S.E.E., nonché la scadenza del relativo certificato e il C.A.F. da cui è stato rilasciato, con riferimento al periodo di imposta 2013, in corso di validità.

Per beneficiari che appartengono a nuclei familiari in cui almeno uno dei componenti presenta il **modello Unico** per la dichiarazione dei redditi **2014**, il richiedente dovrà integrare la documentazione con un'**autodichiarazione che attesti il valore dell'ISEE** entro e non oltre il **31 luglio 2014**, utilizzando il modulo apposito (Allegati A1 o B1).

Nel caso di I.S.E.E. calcolati su nuclei familiari non corrispondenti a quelli anagrafici si provvederà all'automatica archiviazione della domanda.

Nel caso in cui l'assistente familiare risultasse inserita nello stato di famiglia dell'anziano si darebbe luogo al nucleo familiare estratto di cui all'art. 3, comma 3, del D.Lgs.109/98 e art.1 comma 7 del DPCM 221/99 come modificato da DPCM 242/01, e **pertanto il reddito dell'assistente va escluso dall'I.S.E.E.**

Le domande dovranno pervenire, nei modi stabiliti dalla legge, **presso il Comune di residenza dell'anziano** aspirante beneficiario, tassativamente

ENTRO IL _____

tramite consegna a mano (fa fede il timbro di accettazione dell'Ufficio protocollo) oppure inviata a mezzo raccomandata A/R (in tal caso per la verifica dei termini farà fede il timbro postale dell'Ufficio accettante) **oppure inviata tramite Posta Elettronica Certificata (da PEC a PEC)**. Il Comune di residenza non assume responsabilità in caso di dispersione delle domande dovute ad inesatte indicazioni del destinatario del plico, a disguidi postali o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

PERCORSO PER ACCEDERE ALL'ASSEGNO DI CURA

L'ATS 21 individua al proprio interno il Responsabile del relativo Procedimento. Il Comune di residenza dovrà verificare la completezza degli allegati e trasmettere le domande all' **ATS 21** entro il termine di 5 giorni dalla scadenza del bando, allegando lo stato di famiglia.

N.B. La dichiarazione I.S.E.E. di cui alla domanda, potrà essere sottoposta a verifiche e controlli del Comando Provinciale della Guardia di Finanza.

Ufficio di Coordinamento

L'ATS 21, ricevute le domande da parte dei Comuni, procede all'istruttoria delle domande stesse. Il Responsabile del Procedimento invia i preavvisi di rigetto, secondo i termini di legge (L. 241/90), ai richiedenti le cui domande presentino carenze o inammissibilità. Le eventuali carenze sanabili e le controdeduzioni, come da legge, devono essere inviate entro giorni 10 dalla ricezione del preavviso di rigetto.

In ogni caso verranno automaticamente escluse e non inserite nella graduatoria le domande che perverranno all'Ufficio di Coordinamento dell' ATS 21:

- incomplete;
- prive della documentazione richiesta;
- contenenti atti o dichiarazioni mendaci;
- comunque non ammissibili;

L'Ufficio di coordinamento dell'ATS 21 di San Benedetto del Tronto predispone una graduatoria in base ai valori I.S.E.E. A parità di I.S.E.E. verrà data priorità ai soggetti più anziani.

La suddetta graduatoria non dà immediato diritto al contributo, il quale sarà subordinato agli esiti della successiva fase di valutazione dei casi. L'assistente sociale dell'ATS 21, verificherà, tramite visita domiciliare, la presenza delle condizioni operative che consentono la stesura di un Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) e la sottoscrizione di un "patto" di assistenza domiciliare da parte del Coordinatore dell'ATS 21 e della famiglia che assiste l'anziano o dell'anziano stesso. Nel patto vengono individuati:

- a) i percorsi assistenziali a carico della famiglia,
- b) gli impegni a carico dei servizi,
- c) la qualità di vita da garantire alla persona assistita,
- d) le conseguenti modalità di utilizzo dell'assegno di cura,
- e) la tempistica di concessione dello stesso.

La presentazione dell'istanza da parte del richiedente implica, ai fini del riconoscimento del beneficio, l'impegno da parte del richiedente di segnalare all'ATS 21 ogni variazione significativa rispetto all'assistenza dell'anziano aspirante beneficiario, entro 10 giorni dal verificarsi dell'evento, riguardante:

- 1) l'ingresso in una struttura residenziale a titolo definitivo;
- 2) la perdita dell'indennità di accompagnamento;
- 3) il periodo di ricovero temporaneo in struttura residenziale;
- 4) il cambiamento dell'indirizzo di residenza o di domicilio o il trasferimento al di fuori del territorio regionale;
- 5) il cambiamento della persona di riferimento;
- 6) le variazioni contrattuali relative alla/e assistente/i familiare/i (licenziamento, variazione ore, sostituzione della persona, etc.)
- 7) le variazioni delle modalità di riscossione del beneficio;
- 8) il decesso.

Al termine dell'istruttoria viene trasmessa al richiedente una comunicazione scritta relativa all'esito della domanda.

Per i richiedenti che abbiano ottenuto il beneficio anche nell'annualità precedente e quindi sia stato firmato un Patto di Assistenza Individuale, quest'ultimo si intende valido con obbligo di aggiornamento, purché non siano intervenute significative variazioni elencate al punto precedente ai numeri 1, 2, 4 e 8, nonché siano venuti meno i significativi livelli di assistenza nei confronti del beneficiario rilevati a seguito di verifica domiciliare. L'assistente sociale dell'ATS 21 verifica la permanenza delle valide condizioni di assistenza in qualsiasi momento del periodo di fruizione del beneficio.

In caso di decesso o di inserimento permanente in struttura residenziale prima della stipula o dell'aggiornamento del Patto di Assistenza Domiciliare la domanda di assegno di cura presentata decade, e si procede allo scorrimento della graduatoria.

Ufficio di Coordinamento

SOSPENSIONE DEL BENEFICIO

In caso di inserimento temporaneo del beneficiario in R.S.A. con quota alberghiera a proprio carico, il beneficio verrà sospeso per il periodo di permanenza.

IRREPERIBILITÀ DEL BENEFICIARIO

In caso di irreperibilità dell'interessato e del richiedente presso gli indirizzi indicati nella domanda, l'ATS 21 invierà agli interessati una raccomandata A/R con la quale comunicherà che, trascorsi giorni 10 (dieci) dal ricevimento della stessa senza che pervenga dagli stessi risposta per indicare le modalità che rendano possibile l'effettuazione della visita domiciliare, il richiedente verrà considerato rinunciatario e si procederà allo scorrimento della graduatoria. La lettera dell'ATS 21 interrompe i termini previsti per la conclusione del procedimento.

Le domande che non recano l'indicazione del numero di telefono comportano l'impossibilità di preannunciare la visita domiciliare, pertanto, se all'atto dell'effettuazione della stessa l'Assistente Sociale non trova l'interessato all'indirizzo indicato nella domanda, si procederà automaticamente come sopra descritto per i casi di irreperibilità.

La graduatoria avrà durata di un anno e l'eventuale diritto all'assegno di cura verrà riconosciuto dal 1/1/2014.

L'entità dell'assegno di cura è pari ad € 200,00 mensili, non costituisce vitalizio, ma supporto momentaneo per assistere l'anziano e sarà erogato, di norma, quadrimestralmente. Qualora però non risulti possibile l'erogazione quadrimestrale e si debba ricorrere a erogazioni in una o due soluzioni, eccedenti in tal caso gli € 1.000 ciascuna, l'assegno potrà essere versato, per obblighi di legge, esclusivamente su conto corrente (bancario o postale) ed al richiedente verrà chiesto di indicare un IBAN di riferimento.

Nel caso in cui una eguale sperimentazione di assegno di cura fosse già stata avviata da un Comune dell'ATS 21, l'assegno di cui al presente bando può essere considerato aggiuntivo.

Ai fini dell'erogazione del beneficio, qualora durante la visita domiciliare effettuata dall'assistente sociale del PUA si riscontri la presenza continuativa di un'assistente/collaboratrice familiare privata, saranno richieste:

- copia di un regolare contratto di lavoro, nel caso in cui il supporto all'anziano sia prestato da un'assistente/collaboratrice familiare direttamente incaricata;
- copia dell'attestazione dell'ultimo pagamento delle prestazioni, nel caso in cui il supporto all'anziano sia prestato da un'assistente/collaboratrice familiare fornita da un ente privato.

In caso di prestazioni occasionali, sarà richiesta documentazione specifica attestante la regolarità delle stesse.

La mancata presentazione della documentazione suddetta comporterà l'esclusione dal beneficio.

Nel caso di compresenza di più persone non autosufficienti residenti nello stesso nucleo familiare è concessa l'erogazione di massimo 2 assegni utilizzando come titolo di precedenza la maggiore età e, a parità di età, la valutazione dell'assistente sociale dell'ATS in merito alla gravità delle condizioni di salute e al conseguente maggiore bisogno di assistenza.

Non possono presentare domanda i religiosi e i sacerdoti non autosufficienti, per i quali sono previsti fondi regionali specifici.

L'assegno di cura cui il richiedente è stato ammesso o confermato viene interrotto:

- in caso di rinuncia scritta rilasciata dal richiedente;
- in caso di decesso;
- in caso di inserimento permanente – o anche temporaneo continuativo superiore ai 60 giorni - in struttura residenziale. Il rientro presso il proprio domicilio riattiva l'assegno;
- in caso di accesso al SAD o altri servizi semiresidenziali;

Ufficio di Coordinamento

- col venir meno delle condizioni previste all'atto della sottoscrizione degli impegni assunti nel Patto di Assistenza Domiciliare tra servizio sociale e destinatario dei contributi;
- col venir meno delle condizioni di accesso e, in genere, delle finalità previste dall'intervento.

Nel caso in cui, per i motivi sopra riportati, l'erogazione dell'assegno venga interrotta, si procederà, in ordine cronologico rispetto all'evento dell'interruzione, allo scorrimento della graduatoria con decorrenza non retroattiva del beneficio economico **a partire dal 1° giorno del mese successivo.**

In caso di morte del beneficiario gli eredi dovranno comunicare entro 10 giorni il decesso dell'anziano e presentare la seguente documentazione che gli dà diritto a ricevere l'assegno di cura, qualora maturato:

- atto sostitutivo di notorietà attestante chi sono gli eredi del defunto, dove gli stessi autorizzano un soggetto, erede o terzo, alla riscossione dell'assegno di cura con le firme degli stessi eredi e in allegato copie delle carte di identità di ognuno.

In caso di decesso del beneficiario o revoca dell'assegno è prevista l'erogazione del contributo relativo al mese di tale evento, se questo è avvenuto oltre il giorno 15.

L'assegno di cura non è cumulabile con il servizio di assistenza domiciliare (SAD) o con altri servizi semi-residenziali. I beneficiari del S.A.D. o frequentanti un servizio semi-residenziale possono presentare richiesta di accesso al contributo, ferma restando la non cumulabilità degli interventi: il diritto all'assegno decorrerà dal momento di interruzione del SAD, o della frequenza del servizio semi-residenziale, successivo all'approvazione della graduatoria.

PER REPERIRE IL MODELLO DI DOMANDA ED OTTENERE EVENTUALI INFORMAZIONI rivolgersi a:

- **PUNTO UNICO DI ACCESSO (PUA)** presso il Distretto di San Benedetto del Tronto dell'Area Vasta 5 Asur Marche, Via Romagna n.7 tel. 0735/793632
- **Servizi Sociali** dei Comuni di San Benedetto del Tronto, Acquaviva Picena, Carassai, Cossignano, Cupra Marittima, Grottammare, Massignano, Monsampolo del Tronto, Montalto delle Marche, Montefiore dell'Aso, Montepandone, Ripatransone;
- **U.R.P.** - Uffici Relazioni con il Pubblico dei Comuni dell'ATS 21;
- **Sito Internet dell'ATS 21** – www.comunesbt.it/ambitosociale21

Per quanto non specificato nel presente avviso si rinvia alla Deliberazione della Giunta Regionale delle Marche n. 6 del 9 gennaio 2012.

Si precisa che l'erogazione dell'assegno di cura, di cui al presente bando, è subordinata all'effettivo finanziamento da parte della Regione Marche.

San Benedetto del Tronto, li _____

Il Coordinatore
Ambito Territoriale Sociale 21
Antonio De Santis

Ufficio di Coordinamento

Informative D.Lgs. 196/03 art.13 (Privacy)

Titolari del trattamento

Comune di San Benedetto del Tronto in qualità di ente capofila dell'ATS 21, per l'intera banca dati, i restanti Comuni Acquaviva Picena, Carassai, Cossignano, Cupra Marittima, Grottammare, Massignano, Monsampolo del Tronto, Montalto delle Marche, Montefiore dell'Aso, Montepandone, Ripatransone, per la banca dati dei cittadini residenti, nell'ambito delle rispettive competenze.

Responsabile del trattamento

Coordinatore dell'ATS 21, per la banca dati di tutto l'ATS 21, incluso San Benedetto del Tronto e i Responsabili dei Servizi Politiche Sociali dei restanti Comuni.

Incaricati

I dati vengono trattati dai dipendenti assegnati, anche temporaneamente, all'ATS 21, agli uffici dei Servizi Politiche Sociali e ai Servizi Finanziari dei Comuni.

Finalità

I dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria dell'istanza formulata e per le finalità strettamente connesse alla concessione del beneficio richiesto (Artt. 68 e 86, comma 1, lettera c, D.Lgs. 196/03; L 328/2000; L 296/2006).

Modalità

Il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con elaboratori elettronici a disposizione degli uffici, in particolare verrà utilizzato il Sistema Informativo per la Non Autosufficienza – SINA.

Ambito comunicazione

I dati verranno utilizzati dagli uffici dell'ATS 21 e dai Servizi Politiche Sociali dei Comuni dell'ATS 21 e verranno comunicati ai Servizi Finanziari dei Comuni, agli Istituti di Credito, ai Servizi della Regione Marche e agli Enti autorizzati anche per le verifiche in merito ai requisiti.

Per il Comune di San Benedetto del Tronto la tipologia di dati e di operazioni eseguibili è prevista dal Regolamento tutela dati personali approvato dal Commissario Straordinario con atto n. 169/2006, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D. Lgs. 196/03.

Obbligatorietà

Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter usufruire del beneficio in presenza dei requisiti; la conseguenza nel caso di mancato conferimento dei dati è la sospensione del procedimento.

Diritti

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento ed integrazione, nonché di cancellazione dei dati o trasformazione in forma anonima dei dati se trattati in violazione di legge, ed infine il diritto di opposizione per motivi legittimi, come previsti dagli art. 7 e seguenti del D. Lgs. 196/03, rivolgendosi alle sedi dei Comuni sopraindicati.

Informativa Legge n. 241/1990 modificata dalla Legge n. 15/05 art. 8

Amministrazioni competenti

Comuni di: San Benedetto del Tronto, Acquaviva Picena, Carassai, Cossignano, Cupra Marittima, Grottammare, Massignano, Monsampolo del Tronto, Montalto delle Marche, Montefiore dell'Aso, Montepandone, Ripatransone.

Oggetto del procedimento

Delibera di Giunta Regionale n.6 del 9 gennaio 2012 concernente: "Approvazione delle modalità di utilizzo e dei criteri di riparto del Fondo per le non autosufficienze".

Responsabile del procedimento:

per l'Ambito Territoriale Sociale 21, Antonio De Santis

Inizio e termine del procedimento

L'avvio del procedimento decorre dalla data di ricevimento di tutte le domande complete presso l'Ufficio di Coordinamento dell'ATS 21; i termini di conclusione del procedimento sono indicati in 90 giorni dalla data di approvazione della graduatoria.

Inerzia dell'Amministrazione

Decorsi i termini sopraindicati, l'interessato potrà adire direttamente il Giudice Amministrativo (T.A.R. Marche) finché perdura l'inadempimento e comunque non oltre un anno dalla scadenza dei termini di conclusione del procedimento.

Uffici in cui si può prendere visione degli atti

Servizi Politiche Sociali dei Comuni di rispettiva residenza, negli orari di apertura al pubblico con le modalità prevista dagli artt. 22 e seguenti della L. 241/1990 come modificata dalla L. 15/05.

Consenso al trattamento dei dati

Il sottoscritto, presa visione dell'informativa sopra riportata, esprime il consenso al trattamento dei propri dati personali ai fini del presente procedimento, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.n.196/03.

Ufficio di Coordinamento

Sede operativa: : viale De Gasperi, 124 63074 San Benedetto del Tronto Telefono 0735.794341 Fax 0735.794553
ambito21@comunesbt.it www.comunesbt.it/ambitosociale21

Al Sig. Sindaco
del Comune di

DOMANDA DI ACCESSO
ALL'ASSEGNO DI CURA PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI - ANNO 2014
(Deliberazione di Giunta Regionale n.6 del 09 gennaio 2012)
- Modulo per chi è GIÀ inserito nella graduatoria dell'anno 2013 -

Il sottoscritto/a.....
nato/a a il
residente a.....CAP vian.....
Telefono

(indicare solo se diverso dalla residenza)

domiciliato a.....CAP
vian..... Tel.....

in qualità di:

- persona anziana in situazione di non autosufficienza
- familiare (entro il 4° grado e affine entro il 2°)
- soggetto incaricato alla tutela dell'anziano in caso di incapacità temporanea o permanente (tutore, curatore, amministratore di sostegno) della persona non-autosufficiente **già beneficiaria dell'assegno di cura nell'anno 2013 o comunque inserita nella relativa graduatoria**, avente le seguenti generalità:

Cognome: Nome:

nato/a a il

residente a.....CAP via

n..... Codice Fiscale Telefono.....

(indicare solo se diverso dalla residenza)

domiciliato a.....CAP

vian..... Tel.....

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle conseguenze e delle sanzioni penali previste dagli articoli 75 e 76 del suddetto D.P.R., nel caso di dichiarazioni false o non rispondenti al vero,

DICHIARA

- che persistono per l'interessato i requisiti* che danno accesso all'Assegno di Cura, ai fini della prosecuzione della fruizione del beneficio per l'anno 2014,
- che l'attestazione ISEE 2014, riferita al periodo di imposta 2013, ammonta a € _____, _____, come dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rilasciata in data ___/___/___ dal CAF _____ con sede in _____, con scadenza ___/___/___.

* I requisiti sono i seguenti: residenza in uno dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale 21; essere riconosciuto/a invalido al 100% e godere dell'indennità di accompagnamento, fruire di adeguata assistenza presso il proprio domicilio; non essere ricoverato a titolo definitivo presso una struttura a carattere residenziale, non usufruire del Servizio Assistenza Domiciliare.

Ufficio di Coordinamento

Ovvero

(solo per beneficiari che appartengono a nuclei familiari in cui almeno uno dei componenti presenta il modello Unico per la dichiarazione dei redditi 2014)

SI IMPEGNA

(a pena di esclusione) a integrare la presente domanda con un'autodichiarazione che attesti il valore dell'ISEE entro e non oltre il **31 luglio 2014**, utilizzando il modulo apposito (Allegato A1). -----

Data _____

Il richiedente

Allega alla presente:

- copia di un valido documento di riconoscimento del richiedente;
- copia del verbale che attesta l'attuale possesso dell'indennità di accompagnamento.

Ufficio di Coordinamento

Sede operativa: : viale De Gasperi, 124 63074 San Benedetto del Tronto Telefono 0735.794341 Fax 0735.794553
ambito21@comunesbt.it www.comunesbt.it/ambitosociale21

Titolari del trattamento

Comune di San Benedetto del Tronto in qualità di ente capofila dell'ATS 21, per l'intera banca dati, i restanti Comuni Acquaviva Picena, Carassai, Cossignano, Cupra Marittima, Grottammare, Massignano, Monsampolo del Tronto, Montalto delle Marche, Montefiore dell'Aso, Monteprandone, Ripatransone, per la banca dati dei cittadini residenti, nell'ambito delle rispettive competenze.

Responsabile del trattamento

Coordinatore dell'ATS 21, per la banca dati di tutto l'ATS 21, incluso San Benedetto del Tronto e i Responsabili dei Servizi Politiche Sociali dei restanti Comuni.

Incaricati

I dati vengono trattati dai dipendenti assegnati, anche temporaneamente, all'ATS 21, agli uffici dei Servizi Politiche Sociali e ai Servizi Finanziari dei Comuni.

Finalità

I dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria dell'istanza formulata e per le finalità strettamente connesse alla concessione del beneficio richiesto (Artt. 68 e 86, comma 1, lettera c, D.Lgs. 196/03; L 328/2000; L 296/2006).

Modalità

Il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con elaboratori elettronici a disposizione degli uffici, in particolare verrà utilizzato il Sistema Informativo per la Non Autosufficienza – SINA.

Ambito comunicazione

I dati verranno utilizzati dagli uffici dell'ATS 21 e dai Servizi Politiche Sociali dei Comuni dell'ATS 21 e verranno comunicati ai Servizi Finanziari dei Comuni, agli Istituti di Credito, ai Servizi della Regione Marche e agli Enti autorizzati anche per le verifiche in merito ai requisiti.

Per il Comune di San Benedetto del Tronto la tipologia di dati e di operazioni eseguibili è prevista dal Regolamento tutela dati personali approvato dal Commissario Straordinario con atto n. 169/2006, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D. Lgs. 196/03.

Obbligatorietà

Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter usufruire del beneficio in presenza dei requisiti; la conseguenza nel caso di mancato conferimento dei dati è la sospensione del procedimento.

Diritti

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento ed integrazione, nonché di cancellazione dei dati o trasformazione in forma anonima dei dati se trattati in violazione di legge, ed infine il diritto di opposizione per motivi legittimi, come previsti dagli art. 7 e seguenti del D. Lgs. 196/03, rivolgendosi alle sedi dei Comuni sopraindicati.

Informativa Legge n. 241/1990 modificata dalla Legge n. 15/05 art. 8

Amministrazioni competenti

Comuni di: San Benedetto del Tronto, Acquaviva Picena, Carassai, Cossignano, Cupra Marittima, Grottammare, Massignano, Monsampolo del Tronto, Montalto delle Marche, Montefiore dell'Aso, Monteprandone, Ripatransone.

Oggetto del procedimento

Delibera di Giunta Regionale n.6 del 9 gennaio 2012 concernente: "Approvazione delle modalità di utilizzo e dei criteri di riparto del Fondo per le non autosufficienze".

Responsabile del procedimento:

per l'Ambito Territoriale Sociale 21, Antonio De Santis

Inizio e termine del procedimento

L'avvio del procedimento decorre dalla data di ricevimento di tutte le domande complete presso l'Ufficio di Coordinamento dell'ATS 21; i termini di conclusione del procedimento sono indicati in 90 giorni dalla data di approvazione della graduatoria.

Inerzia dell'Amministrazione

Decorso i termini sopraindicati, l'interessato potrà adire direttamente il Giudice Amministrativo (T.A.R. Marche) finché perdura l'inadempimento e comunque non oltre un anno dalla scadenza dei termini di conclusione del procedimento.

Uffici in cui si può prendere visione degli atti

Servizi Politiche Sociali dei Comuni di rispettiva residenza, negli orari di apertura al pubblico con le modalità previste dagli artt. 22 e seguenti della L. 241/1990 come modificata dalla L. 15/05.

Consenso al trattamento dei dati

Il sottoscritto, presa visione dell'informativa sopra riportata, esprime il consenso al trattamento dei propri dati personali ai fini del presente procedimento, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.n.196/03.

Data _____

IL DICHIARANTE

(da utilizzare solo nel caso di beneficiari che appartengono a nuclei familiari in cui almeno uno dei componenti presenta il modello Unico per la dichiarazione dei redditi 2014)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)
VALORE E SCADENZA DELLA DICHIARAZIONE ISEE

Il/la sottoscritto/a..... nato/a a
(....) il e residente a
(....) CAP in via
n....., Cod. Fisc.:, ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445; consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità di atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e comportano l'applicazione della sanzione penale;

DICHIARA

che l'attestazione I.S.E.E. del nucleo familiare in cui è inserito il(la signor/a nato/a a(....) il e residente a(....) CAP in via n....., Cod. Fisc.:, per cui è richiesto l'Assegno di Cura 2014 ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 6 del 09/01/2012, ha un valore ISEE pari a €, come dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rilasciata in data / / dal CAF con sede in, con scadenza / / .

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

....., lì/...../.....

IL/LA DICHIARANTE

.....

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

FIRMATA DAL DICHIARANTE IN MIA PRESENZA
 lì,.....
 L'ADDETTO

SI ALLEGA FOTOCOPIA:
 CARTA D'IDENTITÀ
 PASSAPORTO
 PATENTE

Al Sig. Sindaco
del Comune di

DOMANDA DI ACCESSO
ALL'ASSEGNO DI CURA PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI - ANNO 2014
(Deliberazione di Giunta Regionale n.6 del 09 gennaio 2012)
- Modulo per richiedenti che NON erano inseriti nella graduatoria dell'anno 2013 -

Il sottoscritto/a.....
nato/a a il
residente a.....CAP vian.....
Tel

(indicare solo se diverso dalla residenza)

domiciliato a.....CAP
vian..... Tel.....

in qualità di:

- persona anziana in situazione di non autosufficienza
- familiare (entro il 4° grado e affine entro il 2°)
- soggetto incaricato alla tutela dell'anziano in caso di incapacità temporanea o permanente (tutore, curatore, amministratore di sostegno)

PRESENTA DOMANDA DI ASSEGNO DI CURA

per il/la sig./sig.rapersona anziana non autosufficiente
nato/a a il
residente a.....CAP vian.....
Codice Fiscale Tel.....
(indicare solo se diverso dalla residenza)
domiciliato a.....CAP
vian..... Tel.....

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle conseguenze e delle sanzioni penali previste dagli articoli 75 e 76 del suddetto D.P.R., nel caso di dichiarazioni false o non rispondenti al vero, sotto la propria responsabilità

DICHIARA CHE IL SOTTOSCRITTO / LA PERSONA ANZIANA IN SITUAZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA:

1. è residente in uno dei Comuni dell'ATS 21;
2. ha compiuto/compirà il 65° anno di età alla data di scadenza dell'avviso pubblico;
3. è stato/a dichiarato/a non autosufficiente con certificazione di invalidità pari al 100% ed usufruisce di indennità di accompagnamento;
4. usufruisce di una adeguata assistenza presso il proprio domicilio o presso altro domicilio privato, gestita:
 - direttamente da un familiare
 - con l'aiuto di assistente familiare privata, in possesso di regolare contratto di lavoro

Ufficio di Coordinamento

- con l'aiuto di assistente domiciliare fornita da un ente privato
5. ha come Medico di medicina generale il/la Dott./Dott.ssa.....;
 6. ha un valore ISEE riferito all'anno di imposta 2013 pari a € _____, come dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rilasciata in data ___/___/___ dal CAF _____ con sede in _____, con scadenza ___/___/_____. Nel caso di beneficiari che appartengano a nuclei familiari in cui almeno uno dei componenti presenta il modello Unico per la dichiarazione dei redditi 2014, il richiedente dovrà integrare la documentazione con l'autodichiarazione ISEE di cui all'allegato B1 del bando integrale **entro e non oltre il 31 luglio 2014**.
 7. non è attualmente ricoverato in una struttura residenziale sociale o sanitaria prevista dalle LR 20/2002 e LR 20/2000 (casa di riposo, residenza protetta, RSA): SI (è ricoverato) NO (non è ricoverato)
 8. è ricoverato presso una struttura residenziale, ma si impegna a rientrare in famiglia in caso di ammissione al beneficio: SI NO
 9. usufruisce del Servizio di Assistenza domiciliare (SAD): SI NO
10. si impegna a comunicare ogni variazione dovesse intervenire rispetto a quanto dichiarato nella presente domanda (es. ingresso in una struttura residenziale, ricovero temporaneo, decesso, cambiamento di indirizzo di residenza o di domicilio, cambiamento della persona di riferimento, cambiamento dell'assistente familiare, etc.)

DICHIARA INOLTRE

di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati fornita con il bando pubblico, di essere a conoscenza dei diritti dell'interessato previsti dalla vigente normativa e di autorizzare il trattamento dei dati personali, anche sensibili.

Allega alla presente:

- copia di un valido documento di riconoscimento del richiedente;
 - copia del verbale di invalidità civile 100% con riconoscimento di indennità di accompagnamento;
 - copia del contratto individuale di lavoro dell'assistente familiare e copia dell'ultimo bollettino INPS;
 - dichiarazione sulle modalità di gestione dell'attività assistenziale erogata nell'arco delle 24 ore (Allegato B2 al bando integrale).
- nel caso di beneficiari che appartengono a nuclei familiari in cui almeno uno dei componenti presenta il modello Unico per la dichiarazione dei redditi 2014, integrare la documentazione alla domanda già presentata, entro e non oltre il 31 luglio 2014) con **autodichiarazione I.S.E.E.** (Allegato A1 al bando integrale).

N.B. La dichiarazione ISEE, di cui alla presente domanda, potrà essere sottoposta a verifiche e controlli del Comando Provinciale della Guardia di Finanza.

Data _____

Il richiedente

Ufficio di Coordinamento

Sede operativa: : viale De Gasperi, 124 63074 San Benedetto del Tronto Telefono 0735.794341 Fax 0735.794553
ambito21@comunesbt.it www.comunesbt.it/ambitosociale21

Titolari del trattamento

Comune di San Benedetto del Tronto in qualità di ente capofila dell'ATS 21, per l'intera banca dati, i restanti Comuni Acquaviva Picena, Carassai, Cossignano, Cupra Marittima, Grottammare, Massignano, Monsampolo del Tronto, Montalto delle Marche, Montefiore dell'Aso, Monteprandone, Ripatransone, per la banca dati dei cittadini residenti, nell'ambito delle rispettive competenze.

Responsabile del trattamento

Coordinatore dell'ATS 21, per la banca dati di tutto l'ATS 21, incluso San Benedetto del Tronto e i Responsabili dei Servizi Politiche Sociali dei restanti Comuni.

Incaricati

I dati vengono trattati dai dipendenti assegnati, anche temporaneamente, all'ATS 21, agli uffici dei Servizi Politiche Sociali e ai Servizi Finanziari dei Comuni.

Finalità

I dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria dell'istanza formulata e per le finalità strettamente connesse alla concessione del beneficio richiesto (Artt. 68 e 86, comma 1, lettera c, D.Lgs. 196/03; L. 328/2000; L. 296/2006).

Modalità

Il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con elaboratori elettronici a disposizione degli uffici, in particolare verrà utilizzato il Sistema Informativo per la Non Autosufficienza – SINA.

Ambito comunicazione

I dati verranno utilizzati dagli uffici dell'ATS 21 e dai Servizi Politiche Sociali dei Comuni dell'ATS 21 e verranno comunicati ai Servizi Finanziari dei Comuni, agli Istituti di Credito, ai Servizi della Regione Marche e agli Enti autorizzati anche per le verifiche in merito ai requisiti.

Per il Comune di San Benedetto del Tronto la tipologia di dati e di operazioni eseguibili è prevista dal Regolamento tutela dati personali approvato dal Commissario Straordinario con atto n. 169/2006, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D. Lgs. 196/03.

Obbligatorietà

Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter usufruire del beneficio in presenza dei requisiti; la conseguenza nel caso di mancato conferimento dei dati è la sospensione del procedimento.

Diritti

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento ed integrazione, nonché di cancellazione dei dati o trasformazione in forma anonima dei dati se trattati in violazione di legge, ed infine il diritto di opposizione per motivi legittimi, come previsti dagli art. 7 e seguenti del D. Lgs. 196/03, rivolgendosi alle sedi dei Comuni sopraindicati.

Informativa Legge n. 241/1990 modificata dalla Legge n. 15/05 art. 8

Amministrazioni competenti

Comuni di: San Benedetto del Tronto, Acquaviva Picena, Carassai, Cossignano, Cupra Marittima, Grottammare, Massignano, Monsampolo del Tronto, Montalto delle Marche, Montefiore dell'Aso, Monteprandone, Ripatransone.

Oggetto del procedimento

Delibera di Giunta Regionale n.6 del 9 gennaio 2012 concernente: "Approvazione delle modalità di utilizzo e dei criteri di riparto del Fondo per le non autosufficienze".

Responsabile del procedimento:

per l'Ambito Territoriale Sociale 21, Antonio De Santis

Inizio e termine del procedimento

L'avvio del procedimento decorre dalla data di ricevimento di tutte le domande complete presso l'Ufficio di Coordinamento dell'ATS 21; i termini di conclusione del procedimento sono indicati in 90 giorni dalla data di approvazione della graduatoria.

Inerzia dell'Amministrazione

Decorso i termini sopraindicati, l'interessato potrà adire direttamente il Giudice Amministrativo (T.A.R. Marche) finché perdura l'inadempimento e comunque non oltre un anno dalla scadenza dei termini di conclusione del procedimento.

Uffici in cui si può prendere visione degli atti

Servizi Politiche Sociali dei Comuni di rispettiva residenza, negli orari di apertura al pubblico con le modalità previste dagli artt. 22 e seguenti della L. 241/1990 come modificata dalla L. 15/05.

Consenso al trattamento dei dati

Il sottoscritto, presa visione dell'informativa sopra riportata, esprime il consenso al trattamento dei propri dati personali ai fini del presente procedimento, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.n.196/03.

Data _____

IL DICHIARANTE

(da utilizzare solo nel caso di beneficiari che appartengono a nuclei familiari in cui almeno uno dei componenti presenta il modello Unico per la dichiarazione dei redditi 2014)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
 (Art. 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)
VALORE E SCADENZA DELLA DICHIARAZIONE ISEE

Il/la sottoscritto/a..... nato/a a
(....) il e residente a
(....) CAP in via
n....., Cod. Fisc.:, ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445; consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità di atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e comportano l'applicazione della sanzione penale;

DICHIARA

che l'attestazione I.S.E.E. del nucleo familiare in cui è inserito il(la signor/a nato/a a(....) il e residente a(....) CAP in via n....., Cod. Fisc.:, per cui è richiesto l'Assegno di Cura 2014 ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 6 del 09/01/2012, ha un valore ISEE pari a €, come dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rilasciata in data / / dal CAF con sede in, con scadenza / / .

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

....., lì/...../.....

IL/LA DICHIARANTE

.....

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

FIRMATA DAL DICHIARANTE IN MIA PRESENZA
 Il,.....
 L'ADDETTO

SI ALLEGA FOTOCOPIA:
 CARTA D'IDENTITÀ
 PASSAPORTO
 PATENTE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÁ
(Art. 47 DPR 28 dicembre 2000,n. 445)
MODALITÁ DI GESTIONE ATTIVITÁ ASSISTENZIALE EROGATA NELL'ARCO DELL 24 ORE

Il/la sottoscritto/a, in relazione alla domanda d'accesso all'assegno di cura per anziani non autosufficienti (DGR 6/2012), presentata in qualità di ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445; consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità di atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e comportano l'applicazione della sanzione penale;

DICHIARA

che, per l'anno 2014 per il quale si richiede l'assegno di cura, l'assistenza nelle 24h al/la Sig./Sig.ra, beneficiario/a del contributo richiesto, è organizzata come di seguito riportato:

Nominativo soggetto che fa assistenza	Ruolo	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica

Eventuali specificazioni sull'assistenza fornita.....

Luogo e data _____

Firma

Ufficio di Coordinamento

Guida alla compilazione dell'ALLEGATO B2

Deve sottoscrivere tale allegato la stessa persona che ha sottoscritto la domanda per l'assegno di cura.

Legenda della tabella:

Nominativo: Cognome e Nome delle principali persone che svolgono attività di assistenza in favore dell'anziano.

Ruolo: Es. coniuge, figlio, badante, volontario, amico, etc.

Lun-Dom.: Nelle colonne dei giorni della settimana va riportato indicativamente l'orario in cui si fa assistenza (Es. tutto il giorno, il mattino, dalle 10.00 alle 13.00, etc). In caso di familiare convivente, se lavoratore, vanno riportati gli orari in cui può essere presente a casa durante la giornata/settimana. In caso di badante si deve indicare l'orario previsto dal contratto.

Alla cortese attenzione dei
Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale 21

OGGETTO: presentazione del corso formativo: "Il Gioco d'Azzardo Patologico (GAP)"

*Egregi signori,
la presente per informarVi ed invitarVi all'evento formativo in oggetto.*

Come senz'altro saprete il fenomeno del gioco d'azzardo sta assumendo una forma sempre più problematica e patologica che si riversa sulla comunità, sulle famiglie e sul singolo, con costi sociali elevati. È importante sostenere e favorire una forma di promozione alla salute e di prevenzione all'uso patologico del gioco che cerchino di offrire un'alternativa alla massiccia informazione mediatica che invece induce ed incita proprio all'utilizzo ossessivo compulsivo di tale comportamento.

Si ritiene importante, pertanto, sensibilizzare ed offrire una corretta informazione rispetto al funzionamento del gioco d'azzardo, alla filiera del gioco in Italia, ai possibili risvolti illegali, ai rischi che la perdita di controllo su tale fenomeno può portare.

Per tali ragioni, l'Ambito Territoriale Sociale 21 e la Cooperativa Koinema collaborano alla realizzazione di una campagna di prevenzione sul gioco d'azzardo.

All'interno di tale campagna di prevenzione è previsto un evento formativo rivolto a: sindaci e assessori, giornalisti e gestori di locali (tabaccherie, bar, sale slot, sale scommesse). Si ritiene che queste figure professionali siano coinvolte attivamente nella comunità pertanto possano collaborare alla creazione di strategie per fronteggiare il fenomeno del gioco d'azzardo patologico a tutela della salute e dell'integrità sociale sia del giocatore che della propria famiglia.

Alla presente viene allegato il programma dell'evento proposto. Per una migliore organizzazione dei lavori si richiede di comunicare anticipatamente l'adesione all'evento che è previsto per venerdì 26 settembre 2014.

Certi che la nostra richiesta verrà vagliata con attenzione, porgiamo distinti saluti.

San Benedetto del Tronto
03.06.2014

Le relatrici
Dott.ssa Irene Ciabattoni
Dott.ssa Mirca Di Pietro

IL GAMBLING PATOLOGICO (GAP)

Evento formativo rivolto a:

- **Sindaci e assessori**
- **Giornalisti**
- **Gestori**

L'evento formativo proposto nasce dall'esigenza di approfondimenti riguardo al fenomeno del gioco d'azzardo che sta assumendo dimensioni sempre più rilevanti in Italia e nella nostra regione.

OBIETTIVI

- Analisi del fenomeno Gioco d'Azzardo
- Individuazione delle tipologie di persone maggiormente a rischio
- Conoscenza del ruolo della pubblicità e del marketing
- Individuazione di strategie finalizzate alla prevenzione e per il dimensionamento e monitoraggio del fenomeno
- Identificazione di soluzioni sostenibili e realizzabili sul territorio provinciale

ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI

- Che cos'è il gioco d'azzardo problematico e patologico: *analisi del fenomeno in Italia*
- Chi gioca d'azzardo e quanti sono i giocatori patologici
- Un business che non conosce crisi. La filiera del gioco
- I minori e il gioco d'azzardo. Un confronto fra dati nazionali e provinciali
- I costi sociali per i giocatori patologici
- Il ruolo dei media
- Specifiche azioni raccomandate
- Promozione della cultura del gioco e campagne di sensibilizzazione a scopo preventivo
- I servizi disponibili sul territorio provinciale
- Discussione e chiusura dei lavori

Relatori:

- **Dott.ssa Mirca Di Pietro, psicologa-psicoterapeuta**
- **Dott.ssa Irene Ciabattini, psicologa-psicoterapeuta**

Monte ore previsto: 6